

# SOLARE B2B WEEKLY



## DOMANDA ENERGIA ELETTRICA IN ITALIA

**NOVEMBRE 2015**  
Totale: 25.675 GWh  
Fotovoltaico: 1.188 GWh  
Peso FV: 4,6%

**NOVEMBRE 2014**  
Peso FV: 3,4%

**GEN-NOV 2015**  
Totale: 289.416 GWh  
Fotovoltaico: 23.776 GWh  
Peso FV: 8,2%

**GEN-NOV 2014**  
Peso FV: 7,4%

## News dal 7 al 13 dicembre

### COP21: OBIETTIVI GENERICI, CHE VANNO CONQUISTATI

Dopo l'approvazione del documento "Paris Agreement" che ha concluso i lavori della Conferenza internazionale sul Clima (Cop21), i commentatori si sono divisi in due categorie: quelli un po' più soddisfatti; quelli un po' più scettici. Pochi quelli completamente positivi o totalmente negativi. Le divergenze stanno tra chi vede il bicchiere mezzo pieno e chi mezzo vuoto.

Cosa possiamo aggiungere? Certamente il contenuto dell'agreement non brilla per la chiarezza degli obiettivi o per forza coercitiva. I primi traguardi sono spostati

*segue a pagina 2*

### AZIENDE E BRAND CITATI IN QUESTO NUMERO

- 1stBeam
- ABB
- Ads-tec
- Adusbef
- Aeeg
- Bosch
- Codici Associazione
- Deutsche Energieversorgung E3/DC
- Ees Europe
- Ernst & Young
- EuPD Research
- Fiamm
- Global Solar Council
- Greenpeace
- GTM Research
- Hoppecke
- IBC Solar
- ImeonEnergy
- Intersolar Europe
- Italia Solare
- Kyoto Club
- Legambiente
- LG Chem
- Megacell
- MegaGroup
- Nidec
- Panasonic
- RRC Power Solutions
- Saft
- Schneider Electric
- Siemens
- SMA
- Solar Frontier
- SolarPower Europe
- Solarwatt
- SolarWorld
- Sonnenbatterie
- Terna
- Tigo Energy
- Trojan
- Valtellina Sud America
- Varta
- WWF

SEGUI LE NEWS SUL SITO  
WWW.SOLAREBUSINESS.IT  
ANCHE CON IL TELEFONINO



INQUADRA IL QR CODE  
COL CELLULARE COMPATIBILE



### Cop21 Parigi, arriva l'accordo. Ma è debole il riferimento allo sviluppo delle FER

**13/12.** È arrivata con qualche ora di ritardo, sabato 12 dicembre alle 11.30, la bozza dell'accordo finale di Parigi sul clima, presentato ai rappresentanti dei 195 Paesi della conferenza Cop21. Il testo integrale è stato pubblicato un paio di ore dopo. "Si tratta di un testo equilibrato", è quanto emerge dalle prime dichiarazioni di Laurent Fabius, presidente della Cop21, "che segnerà una svolta storica". Da un punto di vista dei contenuti, l'accordo conferma l'obiettivo di tenere l'aumento della temperatura media al di sotto dei 2 ° C e proseguire gli sforzi per limitare questo aumento a 1,5 ° C, obiettivo che ridurrebbe in modo significativo i rischi e gli impatti del cambiamento climatico. Il testo prevede inoltre che ogni anno vengano destinati dai Paesi sviluppati 100 miliardi di dollari all'anno con l'obiettivo di aiutare i Paesi in via di sviluppo nella lotta ai cambiamenti climatici. E per quanto riguarda le rinnovabili? All'interno del testo non ci sono chiari riferimenti sullo sviluppo degli impianti che sfruttano le fonti green. Infatti, nonostante gli esperti sostengano che per raggiungere gli obiettivi imposti bisognerà incentivare la produzione di energia pulita, all'interno del documento non è esplicitato in modo diretto una maggiore diffusione delle energie rinnovabili. «Non c'è dubbio che l'attuazione dell'accordo di Parigi e la sua architettura sarà una grande spinta per le aziende impegnate nel mercato delle energie rinnovabili», spiega Christiana Figueres, segretario generale delle Nazioni Unite per il cambiamento climatico.

Cop21 - Paris Agreement: <http://www.solareb2b.it/wp-content/uploads/2015/12/accordoclima.pdf>

### APPUNTAMENTI

- SOLAR SUMMIT MEXICO  
27-28 Gennaio  
Città del Messico (Messico)
- Klimahouse 2016  
28-31 gennaio  
Bolzano

**SOLARE B2B**

Registrazione al Tribunale di Milano  
n. 195 del 2 aprile 2010

Direttore Responsabile:  
Davide Bartesaghi  
bartesaghi@solareb2b.it

Responsabile commerciale:  
Marco Arosio  
arosio@solareb2b.it

Editore:  
Editoriale Farlastrada Srl  
Redazione: Via Don Milani, 1  
20833 Giusano (MB)  
Tel. 0362/332160

## La Soluzione intelligente con accumulo integrato SUNNY BOY SMART ENERGY

TUTTO IN UN'UNICA SOLUZIONE



SCOPRI DI PIÙ SUL SUNNY BOY SMART ENERGY





segue dalla prima pagina

molto in là nel tempo e il documento è pervaso da molta fumosità intorno ai principali obiettivi che restano troppo generici. C'è da restare interdetti, ad esempio, scoprendo che le energie rinnovabili sono citate una sola volta (una sola!) in tutto il testo, e solo a proposito del futuro del continente africano (sic!). Si tratta inoltre di un accordo che presenta molti dei tratti caratteristici di tanti regolamenti italiani: cioè la presenza di obblighi di legge, ma nessuna sanzione per chi non li rispetti.

Tutto questo, ovviamente, lascia il campo libero a quei governi (tanti, troppi) a cui interessa mostrarsi difensori dell'ambiente nelle dichiarazioni di intenti, ma poi utilizzare altri criteri nelle scelte strategiche riguardanti soprattutto l'energia. Ne abbiamo avuto una clamorosa dimostrazione in Italia. Mentre a Parigi il nostro Governo si faceva vanto dei risultati ottenuti in tema di crescita delle rinnovabili, sul fronte interno lasciava libera l'Autorità per l'energia elettrica e il gas di varare una riforma delle bollette spudoratamente finalizzata a favorire la crescita dei consumi di energia elettrica (e quindi altrettanto spudoratamente a favore dei big delle fonti fossili). Se proprio dovessimo fare un commento sui risultati del Cop21, vorremmo dire questo: la vera battaglia inizia ora. I lavori di Parigi hanno indicato un obiettivo abbastanza generico, ma una direzione chiara. Che questa direzione possa diventare una strada realmente percorribile, dipenderà anche da quanto sapremo perseguire quei traguardi e renderli concreti strappandoli al loro mediocre destino di dichiarazioni d'intenti destinate a restare lettera morta.

Insomma, il "Paris Agreement" indica un obiettivo che non ci verrà regalato, ma che ci dovremo conquistare un pezzo alla volta. Ad esempio continuando a lavorare per la crescita e lo sviluppo del fotovoltaico e delle rinnovabili, facendo fronte comune contro certe aberrazioni come la riforma delle tariffe elettriche con cui l'Aeegsi ha riportato la nostra situazione energetica indietro di parecchi anni. Altro che guardare al futuro.

**Davide Bartesaghi**  
*bartesaghi@solareb2b.it*  
Twitter: @DBartesaghi

## News dal 7 al 13 dicembre

### Italia Solare: esposto a Comunità Europea e Garante della Concorrenza contro riforma bollette

**11/12.** È partita ufficialmente venerdì 11 dicembre in Italia la battaglia legale delle associazioni Adusbef, Codici Associazione Consumatori, Greenpeace, Italia Solare, Kyoto Club, Legambiente e WWF, contro la riforma delle bollette elettriche sancita dall'Aeeg con la delibera 582/2015 e contro il blocco delle reti elettriche private previsto dall'articolo 12 della delibera 539/2015. "Le due delibere", si legge in una nota delle associazioni, "fissano al di fuori di ogni logica di concorrenza i ricavi dei distributori e vietano le reti elettriche private.

Questo con un duplice effetto: eliminazione di ogni segnale di concorrenza e mercato nel settore della distribuzione elettrica; discriminazione del mercato della generazione distribuita e dell'efficienza energetica rispetto al mercato della generazione centralizzata di energia. Il tutto in palese controtendenza

rispetto agli indirizzi della Comunità europea che richiedono tariffe di distribuzione flessibili mirate a rendere più efficiente la rete e stimolare l'autoconsumo di energia e l'efficienza energetica". Attraverso un esposto al Garante della Concorrenza, le associazioni richiedono quindi di attuare ogni misura utile per rimediare alle gravi distorsioni causate dalle due delibere al mercato della distribuzione elettrica e della generazione elettrica, oltre che per anticipare al 2020 la fine dell'attuale oligopolio nel settore della distribuzione elettrica fissato al 2030. Le associazioni hanno inoltre presentato un esposto alla Commissione europea con il quale chiedono di porre in essere tutte le azioni per fare sì che lo Stato Italiano adempia ai propri obblighi, di attuazione della normativa comunitaria, ivi inclusa l'apertura di una procedura di infrazione.

### Cop21: l'Italia stanziava 13 milioni di dollari per lo sviluppo delle rinnovabili in Africa

**11/12.** Giovedì 10 dicembre, alla conferenza Cop21 di Parigi, il governo italiano ha annunciato un accordo da 13 milioni di dollari per lo sviluppo degli impianti da fonti rinnovabili e di azioni sul clima in Africa. L'Italia ha destinato 8 milioni di dollari al fondo per l'Energia Sostenibile per l'Africa (Sefa) e 5 milioni di dollari al Fondo per il Cambiamento Climatico in Africa (Acce). «L'Italia si con-

ferma Nazione in prima linea nel contrasto al cambiamento climatico e schierata al fianco dei Paesi in via di sviluppo per sostenerli verso una crescita sostenibile», ha dichiarato Gian Luca Galletti, ministro dell'Ambiente. «Questo accordo può aiutare molto l'Africa in un settore determinante per gli obiettivi che ci daremo qui a Parigi e in generale per il suo futuro economico e sociale».

### A novembre dal fotovoltaico il 4,6% della domanda elettrica nazionale

**11/12.** Con 1.188 GWh prodotti, a novembre il fotovoltaico ha coperto il 4,6% della domanda complessiva di energia elettrica in Italia (25.675 GWh). Il dato di produzione da energia solare evidenzia un incremento del 33,8% rispetto allo stesso periodo del 2014, quando gli impianti fotovoltaici avevano prodotto 888

GWh. È quanto riportato dai dati mensili di Terna, secondo cui cresce invece del 12,9% il valore di produzione del fotovoltaico nei primi undici mesi dell'anno: da gennaio a novembre il solare ha infatti prodotto 23.776 GWh (21.068 nello stesso periodo del 2014) andando a coprire l'8,2% della domanda elettrica nazionale.



AMPLIA LE TUE OPPORTUNITÀ DI BUSINESS  
FAI SQUADRA CON NOI!

SOLUZIONI ENERGETICHE E NOLEGGIO OPERATIVO

#ENERGIECONDIVISE



Numero Verde  
800-126441

sinergie@genecogroup.it



### Moduli SolarWorld per l'aeroporto di Hong Kong

11/12. Verrà inaugurata all'inizio del 2016 la nuova area check-in dell'Hong Kong International Airport, progettata dall'architetto Norman Foster secondo i principi della sostenibilità ambientale e dell'efficienza energetica. La struttura, chiamata Midfield Concourse, integra un impianto fotovoltaico da 180 kW costituito da 700 moduli ad alto rendimento a base di silicio monocristallino prodotti da SolarWorld a Freiberg in Sassonia. L'installazione, curata da Siemens Hong Kong, produrrà energia elettrica destinata ad alimentare l'impianto di climatizzazione e l'illuminazione dell'area.

### L'italiana MegaGroup produrrà in Bosnia lingotti e wafer ad uso fotovoltaico

10/12. La holding padovana MegaGroup ha firmato un accordo per la produzione, a Kozarska Dubica, in Bosnia, di lingotti e wafer di silicio per uso fotovoltaico.

L'accordo, sottoscritto da Franco Traverso, presidente del Gruppo, con la municipalità bosniaca, prevede l'acquisto di 20.000 mq di terreno a Kozarska Dubica nella quale sorgerà nel 2016 l'insediamento produttivo. Lo stabilimento prevede, nella prima fase, una capacità produttiva annua di 120 MW ed un investimento di 12,5 milioni di euro, con l'assunzione di 90 lavoratori. «La produzione sarà destinata prevalentemente all'italiana MegaCell, che produce a Padova celle e moduli fotovoltaici bifacciali ad alta efficienza in silicio mono e policristallino, ma anche agli stabilimenti delle joint venture che il gruppo sta creando all'estero per la produzione di celle, moduli ed impianti fotovoltaici bifacciali avanzati» ha dichiarato Franco Traverso.

### IBC potenzia la gamma di moduli con gli ottimizzatori Tigo Energy

10/12. IBC Solar amplia la propria gamma di prodotti con l'introduzione dei moduli con ottimizzatori Tigo Energy. Questi dispositivi sono stati scelti in quanto mirano ad ottimizzare la produzione da ogni pannello, fino al 20% in più rispetto a un modulo standard, garantire il monitoraggio in tempo reale e ridurre i costi di manutenzione.

«Gli ottimizzatori Tigo Energy completano perfettamente la nostra gamma», spiega Thomas Herold, product manager Electrical Components di IBC Solar. «I nostri Premium Partner potranno così offrire ai propri clienti soluzioni efficienti per impianti fotovoltaici, soprattutto in quei luoghi dove le condizioni non sono del tutto ideali, garantendo comunque elevata produttività e un più rapido ritorno dell'investimento».

### Scarica o sfoglia il numero di dicembre di Solare B2B

**SOLARE B2B**

LA RIVISTA DEI PROFESSIONISTI DELL'ENERGIA SOLARE

**EFFICIENZA E RISPARMIO ENERGETICO**

**INNOVARE NEL TERMICO PER VINCERE SUL MERCATO**  
Cristiano Bottoletti, amministratore unico di Abag Italia

**UNA LEOPOLDA PER IL FOTOVOLTAICO? IL DIBATTITO**

**STORAGE E PV: ECCO ALCUNI ESEMPLI**

**IL RUOLO DEGLI ENERGY MANAGER**

**21 PAG** GAUDI: 244 MW DA GENNAIO A OTTOBRE

**24 PAG** SOLAREXPO: LE NOVITÀ PER LA PROSSIMA EDIZIONE

**34 PAG** DIAGNOSI ENERGETICA: GLI ASPETTI OPERATIVI

### Unione europea, dazi anti-dumping prorogati per altri 15 mesi

10/12. Le misure adottate contro celle e moduli importati dalla Cina dovrebbero restare in vigore per ulteriori 15 mesi. Nella comunicazione pubblicata sabato 5 dicembre nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, si legge che "La Commissione europea ha deciso di propria iniziativa di aprire un riesame intermedio parziale delle misure antidumping e compensative applicabili alle importazioni di moduli fotovoltaici in silicio cristallino e delle relative componenti essenziali originari della Repubblica popolare cinese o da essa provenienti. Il riesame intermedio parziale si limita ad accertare se sia o meno nell'interesse dell'Unione mantenere le misure attualmente in vigore sulle celle del tipo utilizzato nei moduli o pannelli fotovoltaici in silicio cristallino". L'effettività dei dazi antidumping avrebbe dovuto cessare lo scorso 7 dicembre, ma è stato deciso di riesaminare le misure per comprendere maggiormente l'impatto sull'economia comunitaria.

Per consultare la comunicazione della Commissione europea: [http://www.solareb2b.it/wp-content/uploads/2015/12/CELEX\\_52015XC120503\\_IT\\_TXT.pdf](http://www.solareb2b.it/wp-content/uploads/2015/12/CELEX_52015XC120503_IT_TXT.pdf)

La tua soluzione per la conformità alla delibera 595/14



Landis+Gyr S.p.A.  
Via del Plebiscito 102  
00186 Roma  
Telefono: 06 22406 203  
[www.landisgyr.it/contact](http://www.landisgyr.it/contact)



**ANNUNCI DI LAVORO**



**Project Manager Hydro**

Il candidato possiede un titolo di laurea in ingegneria meccanica/energetica, oppure un titolo accademico equipollente. Ha maturato un'esperienza di almeno 5-8 anni all'interno di società di ingegneria impiantistica, mediamente strutturate, operanti su logiche di commessa. La risorsa scelta, si occuperà in totale autonomia della gestione delle commesse per la realizzazione di impianti idroelettrici, assicurando il buon esito delle stesse. In particolare sarà l'interfaccia con il cliente finale per le tematiche relative a budget, tempi e customer satisfaction.

**Sede Lavoro: Provincia di Brescia**

Gli interessati ambosessi possono inoltrare il proprio CV a: [contact@greentalent.it](mailto:contact@greentalent.it) - o candidandosi nel sito: [www.greentalent.it](http://www.greentalent.it)

**SolarPower Europe: in Italia 1,6 GW annui di nuove installazioni nel 2020**

10/12. Il fotovoltaico tra il 2016 e il 2020 potrebbe tornare a crescere in tutti i Paesi europei, generando 26.000 nuovi posti di lavoro, con il passaggio da 109.650 addetti del 2014 a 136.096 unità. Nello stesso periodo, il valore aggiunto generato dal settore del solare dovrebbe raggiungere i 6.671 milioni di euro, con una crescita di oltre il 110% rispetto ai 5.662 milioni di euro del 2014. L'Italia sarebbe tra i Paesi più favoriti dal nuovo trend positivo. Da un installato pari a 385 MW del 2014 si prevede infatti che le nuove installazioni entro il 2020 dovrebbero arrivare ad un installato annuo pari a 1,6 GW. I dati sono contenuti nel report "Solar PV Jobs & Value Added in Europe", commissionato da SolarPower Europe a Ernst & Young, al fine di stimare il contributo del solare in termini di occupazione e valore aggiunto in Europa. Lo studio evidenzia come i posti di lavoro in Italia potrebbero quasi raddoppiare, passando dai 14.300 addetti del 2014 ad un totale di 26.900 del 2020. Secondo gli analisti, inoltre, l'aumento degli occupati potrebbe essere ancora più consistente se venissero sospesi i dazi applicati ai prodotti importati dalla Cina, favorendo un'ulteriore discesa dei prezzi degli impianti e una maggiore richiesta di nuove installazioni. Secondo la simulazione contenuta nel report, infatti, l'abolizione delle misure antidumping comporterebbe la creazione di altri 22.000 nuovi posti di lavoro tra in Italia e in Germania, ed un totale di 190.000 occupati nell'Unione Europea, pari ad oltre 54.000 unità in più rispetto allo scenario caratterizzato dalle misure protezionistiche attualmente in vigore.

**Gli USA verso un trimestre record: stimati 3 GW fotovoltaici negli ultimi tre mesi del 2015**

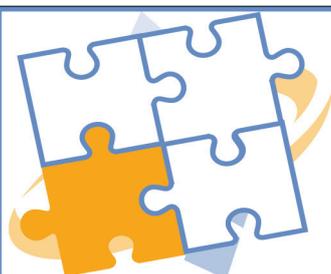
09/12. Gli Stati Uniti si preparano a chiudere un anno da record per quanto riguarda le nuove installazioni fotovoltaiche. Nel terzo trimestre dell'anno, nel Paese sono stati realizzati 1,36 GW. Lo riporta uno studio condotto da GTM Research, che evidenzia come per l'ottavo trimestre consecutivo negli USA siano stati installati più di 1 GW. Lo studio fornisce anche alcune previsioni per i prossimi mesi. Il Paese dovrebbe totalizzare 3 GW di nuovi impianti negli ultimi tre mesi dell'anno, valore che porterebbe a 7,4 GW il dato sulla nuova potenza fotovoltaica installata nel corso del 2015, a più 19% rispetto al 2014. Questo risultato sarebbe garantito dalla spinta degli impianti utility scale, che negli USA coprono una fetta del 42%, e degli impianti residenziali, con una quota del 41%. Secondo lo studio, inoltre, nel periodo che andrà dal quarto trimestre del 2015 alla fine del 2016, negli USA si potrebbero installare circa 20 GW, portando la potenza totale installata a 41 GW.

**Nuovo traguardo per Solar Frontier: efficienza del 22,3% per le celle a film sottile**

09/12. Solar Frontier ha annunciato un nuovo record. Le celle a film sottile hanno raggiunto un'efficienza di conversione del 22,3%. Si tratta di un incremento di 0,6 punti percentuali rispetto al risultato precedente, del 21,7%. Il traguardo è stato verificato e confermato dall'ente Fraunhofer Institute.

**Ees Europe 2016: già prenotato l'80% degli spazi espositivi**

09/12. A sette mesi dal suo inizio, è stato già prenotato l'80% degli spazi espositivi di Ees Europe 2016, il salone specialistico dedicato alle batterie e ai sistemi di accumulo che si terrà dal 22 al 24 giugno 2016 a Monaco di Baviera durante Intersolar Europe. A fronte del successo della fiera, era stato già aumentato lo spazio espositivo, dai 9.000 metri quadrati del 2015 ai 12.000 del prossimo anno. Tra le aziende impegnate nel segmento dei sistemi di storage si sono già registrate come espositori Deutsche Energieversorgung, E3/DC, Hoppecke, Sonnenbatterie, Varta, IBC, SMA, Fiamm, LG Chem, Panasonic, Saft, Trojan, ABB, Adstec, Bosch, ImeonEnergy, Nidec, RRC Power Solutions e Solarwatt. Il crescente interesse verso questo salone dimostra l'enorme potenziale del mercato dello storage. Secondo le previsioni di EuPD Research, in Europa tra il 2015 e il 2020 il mercato dei sistemi di accumulo abbinati al fotovoltaico potrebbe aumentare di oltre quattro volte raggiungendo circa 900 milioni di euro all'anno.



Il futuro del fotovoltaico dipende anche da te.  
**Fermiamo la riforma delle bollette elettriche.**  
Abbiamo bisogno del tuo aiuto

**Clicca ORA per ASSOCIARTI**





## Schneider Electric presenta il sistema di storage EcoBlade

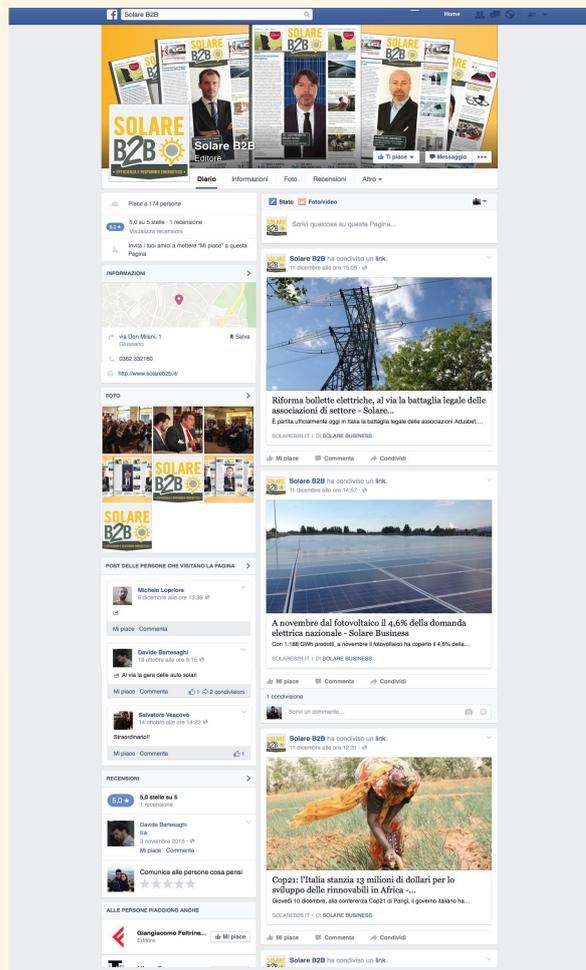
09/12. Schneider Electric ha presentato EcoBlade, il sistema di energy storage flessibile per ambienti domestici, industriali, commerciali e per le reti elettriche, alimentato da batterie agli ioni di Litio, che sarà commercializzato nel corso del 2016. EcoBlade è composto da singoli elementi (blade) delle dimensioni di uno schermo piatto da 30 pollici che pesano meno di 25 chilogrammi l'uno. Ogni elemento contiene un modulo batteria intelligente e connesso, ed è pronto all'uso in modalità stand-alone. Si tratta di una soluzione che si adatta a diverse tipologie di applicazione, dall'abbinamento agli impianti fotovoltaici residenziali, sino all'utilizzo in data center, edifici, fino alle sotto-stazioni elettriche, le quali hanno esigenze di accumulo molto più ampie. EcoBlade è semplice da installare e mantenere e può essere integrato all'offerta di software StruxureWare di Schneider Electric, composta da applicazioni integrate disponibili in cloud. StruxureWare raccoglie e gestisce dati operativi, ottimizzando le performance energetiche complessive a partire dalla fonte di generazione, come moduli fotovoltaici o turbine eoliche, in poi, per offrire la possibilità di accumulare l'energia e consumarla a costi contenuti.

## COP21: a Chianetta (Italia Solare) la vicepresidenza del Global Solar Council

07/12. Nell'ambito della COP21 di domenica 6 dicembre, le principali associazioni internazionali e nazionali del solare hanno fondato il Global Solar Council (GSC), con lo scopo di unificare, condividere le migliori pratiche e accelerare lo sviluppo del mercato a livello globale. La presidenza è stata affidata a Bruce Douglas di SolarPower Europe, mentre Italia Solare ha ottenuto la vicepresidenza, e sarà rappresentata da Gianni Chianetta. Il Global Solar Council intende promuovere la diffusione del solare attraverso cooperazione, educazione e formazione, diffondendo la consapevolezza che l'energia elettrica prodotta da questa fonte rinnovabile è un modo economicamente conveniente per contrastare il cambiamento climatico. Come sostiene il Global Solar Council, infatti: "Per evitare di oltrepassare i 2°C nell'aumento delle temperature globali, è necessario accelerare in modo deciso lo sviluppo dell'energia solare. È sicuramente possibile raggiungere una media del 10% sul totale dell'energia prodotta nel 2030, rispetto a meno dell'1% di oggi, se si creano le giuste condizioni di mercato".

«Oggi il settore del solare si è unito per combattere il cambiamento climatico», ha dichiarato Bruce Douglas, presidente del Global Solar Council. «C'è accordo sul fatto che il solare possa diventare la principale fonte per la generazione elettrica. È estremamente importante il ruolo che è chiamato a giocare negli sforzi messi in atto a livello internazionale per eliminare definitivamente le emissioni di carbonio dal settore energetico». Il vicepresidente Gianni Chianetta ha aggiunto: «Sono onorato di rappresentare Italia Solare in questo ruolo strategico per il comparto del solare. Il mio impegno per il nostro Paese sarà quello di portare a livello internazionale la voce di migliaia di operatori italiani del fotovoltaico che hanno il diritto di crescere in un quadro normativo ed economico favorevole, nonché di tutelare gli oltre 600 mila proprietari di impianti fotovoltaici che troppo spesso subiscono ingiusti provvedimenti».

Clicca qui e metti mi piace alla pagina  di Solare B2B



## 1stBeam ha gestito la fornitura di moduli ad alta efficienza per impianto FV da 1 MW

07/12. L'azienda milanese 1stBeam ha gestito la fornitura di moduli fotovoltaici per il parco solare da 1 MW realizzato in Argentina dalla società Valtellina Sud America.

Nell'aprile 2015, Valtellina Sud America si era aggiudicata un'asta pubblica internazionale per eseguire le opere di costruzione del primo parco fotovoltaico della provincia di Santa Fe, svolgendo un ruolo chiave per lo sviluppo delle infrastrutture.

L'intermediazione di 1stBeam è stata fondamentale per l'individuazione dei materiali che Valtellina richiedeva per il progetto: in particolare i moduli fotovoltaici ad alta efficienza. 1stBeam è riuscita ad ottenere dal fornitore le condizioni richieste dal cliente a seguito delle normative speciali imposte dall'Argentina.